

Elezioni 2022: il richiamo ai partiti di medici e Gimbe

By Rocco Grimaldi - 7 Settembre 2022

Sempre più nel vivo la campagna elettorale per le elezioni politiche del prossimo 25 settembre. A scuotere il dibattito politico, oggi, ci hanno pensato medici e Gimbe "accusando" i partiti di tenere la sanità sempre più ai margini del dibattito e di non aver illustrato nessun piano per il rilancio del sistema sanitario nazionale.



Una protesta di medici precari-Nanopress.it

Del resto, dopo la fase più acuta della pandemia, con le sirene delle ambulanze che erano all'ordine del giorno e con il personale spesso stremato. Con reparti di terapia intensiva pieni oltre ogni limite e, troppo spesso, non in grado di accogliere tutti i pazienti.

Nonostante una pandemia la sanità è ai margini del dibattito per le elezioni 2022

Sembrava che la **questione sanitaria** avesse conquistato un degno posto nel dibattito politico italiano. Tutti sembravano riconoscere l'importanza di un **sistema nazionale efficiente** in grado di dare risposte immediate ed anche eccezionali.

Articoli recenti

Elezioni 2022: il richiamo ai partiti di medici e Gimbe

Banane nelle orchidee, non ci crederai mai ma lo fanno tutti i giardinieri: ecco perché

Covid, nuovi vaccini: ecco chi può farli

900 euro di assegno per questa categoria: quali sono i requisiti per richiederlo

Budrio: iniziano le cure per Mustafa, il bambino nato senza arti

E' chiaro, nella fase in cui i **partiti** stanno dettando le proprie agende per il futuro, accendendo i riflettori su quelle che saranno le proprie priorità per il governo della nazione, sia i **medici** che il **Gimbe** si sarebbero aspettati qualche parola in più.

Il **Gimbe è la Fondazione** senza fini di lucro che ha lo scopo di favorire la diffusione e l'applicazione di evidenze scientifiche. Tra le loro prerogative ci sono la **ricerca indipendente, formazione e informazione scientifica**.

Nino Cartabellotta, il suo **Presidente**, esterna, proprio, quelle che sono le delusioni rispetto una politica che ha rilegato la sanità sempre più ai margini. E non solo della sua agenda ma anche del dibattito quotidiano.

Naturalmente il giudizio della fondazione e dei medici arriva dopo **una approfondita analisi dei programmi elettorali** dei partiti impegnati nella campagna elettorale per le **elezioni 2022**. Insufficiente è la parola che viene utilizzata per definire quanto i partiti abbiano prodotto in materia di sanità nei loro proclami elettorali.



Elezioni 2022 il pubblico di un comizio elettorale a Cagliari-Nanopress.it

Cartabellotta, commentando le misure presenti nei programmi elettorali dei partiti, laddove siano presenti, le definisce **frammentate e senza una visione vera**. Su come poter rilanciare il **sistema sanitario nazionale** anche e, soprattutto, alla luce degli investimenti e delle riforme presenti nel **Pnrr** nessun programma elettorale si pronuncia in modo chiaro.

Con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, infatti, secondo il **Gimbe**, si potrebbe contrastare la privatizzazione. Si garantirebbe, così, a tutti i cittadini il **diritto alla salute** così come sancito dalla nostra costituzione.

Anche i sindacati sul piede di guerra

Sul piede di guerra anche i **sindacati dei medici** dello stesso avviso del **Gimbe**. Per loro la **sanità pubblica** dovrebbe essere: **"equa, solidale e universalistica"** e, soprattutto, si dovrebbe entrare nell'ottica di pensiero per cui la sanità pubblica non consuma ricchezza ma la produce.

Staremo a vedere se nelle prossime ore i partiti sapranno rispondere e se, dopo tutto

ciò che di brutto abbiamo visto durante la **pandemia di covid**, saranno prese in considerazioni i timori degli addetti ai lavori.

Previous article

Banane nelle orchidee, non ci crederai mai
ma lo fanno tutti i giardinieri: ecco perché

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Covid, nuovi vaccini: ecco chi può farli



Covid-19: il virus non arriva dai pipistrelli, non ci sono le prove



Covid: "Chi è stato contagiato non ha bisogno di vaccinarsi"

